

## MONNALISA: NEL 2019 RICAVI A 47,9 MILIONI DI EURO, DI CUI IL 67% ALL'ESTERO; IN CRESCITA IL CANALE RETAIL +26%

- Ricavi pari a € 47,9 milioni (€ 49,1 al 31 dicembre 2018) di cui il 67% all'estero
- Crescita *high double digit* del canale retail (+26% a cambi correnti, +24% a cambi costanti), con ricavi a € 15,5 milioni (€ 12,3 al 31 dicembre 2018)
- EBITDA adjusted<sup>1</sup> di € 0,26 milioni (€ 7,3 milioni nel 2018)
- Utile netto adjusted<sup>2</sup> negativo di € 2,5 milioni (€ 2,8 milioni nel 2018)
- Indebitamento finanziario netto di € 3,4 milioni (Cassa netta pari a € 2,5 milioni al 31 dicembre 2018)
- 14 i nuovi punti vendita diretti inaugurati in 9 Paesi, con un saldo, al netto delle chiusure, di 48 punti vendita diretti al 31/12/19
- Lancio della nuova piattaforma per le vendite online dirette che registra una progressiva crescita di vendite nei primi mesi del 2020
- In pieno sviluppo le nuove collezioni primavera-estate 2021 e implementate importanti iniziative di espansione commerciale *digital-oriented*, nel pieno rispetto delle nuove modalità di lavoro imposte dal COVID-19, tra cui il lancio del *virtual show room* e di nuove modalità di relazione con i clienti anche all'interno delle boutique

Arezzo (AR), 24 aprile 2020

Il Consiglio di Amministrazione di **Monnalisa S.p.A.**, *holding* operativa del Gruppo Monnalisa, *leader* nel settore della realizzazione di abbigliamento di alta gamma per bambini, quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, si è riunito in data odierna e ha approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019.

**Christian Simoni, Amministratore Delegato di Monnalisa**, ha così commentato:

*“Il nostro Gruppo nel corso del 2019 ha proseguito la sua significativa espansione internazionale, attraverso lo sviluppo del canale retail, e più in generale del direct to consumer, registrando una crescita del 26%, nonostante il pesante rallentamento delle vendite ad Hong Kong, e il consolidamento della brand identity di Monnalisa nel mondo confermata da una quota pari al 67% dei ricavi realizzata all'estero. La dinamica di aperture e chiusure di punti vendita è stata volta non solo all'espansione, ma anche alla ricerca di una maggiore redditività di canale, che ancora risente della prevalenza di negozi in fase di primo avvio o in start-up, con risultati di medio termine. Un'accelerazione imprevedibile delle difficoltà del mercato wholesale di abbigliamento per bambini nella seconda parte dell'anno, soprattutto in Europa, ha purtroppo più che compensato la crescita del canale retail, ed è stato il fattore che più ha inciso sulla marginalità dell'esercizio appena chiuso. I primi mesi del 2020 erano partiti molto bene, con una crescita considerevole dei sell-out sia nei negozi monomarca diretti comparabili, anche in Cina fino alle prime settimane di gennaio, sia nel canale wholesale. L'emergenza Covid-19 ha poi contrastato questa tendenza. A tale riguardo, ritengo che al momento sia troppo presto per elaborare una stima esatta di quelli che potranno essere gli impatti sul nostro business, soprattutto a causa dell'incertezza sui tempi, le modalità delle riaperture e le possibilità di circolazione delle persone in tutti i Paesi del mondo in cui operiamo. Ci stiamo, tuttavia, preparando ad affrontare i diversi, possibili scenari implementando numerose iniziative digital oriented, tra cui il lancio del virtual show room e il potenziamento della piattaforma di vendite on line. Peraltro, con grande soddisfazione il brand*

<sup>1</sup> EBITDA rettificato dei costi straordinari relativi ad aperture e chiusure di DOS effettuate nel corso dell'anno e ad alcuni costi one-off sostenuti nel periodo.

<sup>2</sup> Utile netto rettificato delle componenti straordinarie (anche derivanti dall'inclusione dei prevedibili impatti del Covid 19 sulle stime future) relative alla svalutazione dell'avviamento della controllata americana ed alla cancellazione del credito per imposte anticipate nella controllata cinese e brasiliana.

Monnalisa nei primi mesi del 2020 è stato molto apprezzato dalle piattaforme online clienti tra quelle specializzate nel childrenswear. Abbiamo proseguito con la progettazione delle nuove collezioni che punteranno ancora su creatività e moda e con la realizzazione di “mascherine” fashion che hanno già riscosso notevole successo sui canali social. Pur avendo avviato il complesso di tali iniziative, il CdA di Monnalisa, con grande senso di responsabilità ed ispirandosi ad un principio di prudenza, ha deciso di incorporare uno scenario negativo per il 2020 nella definizione delle politiche per la chiusura del bilancio 2019. Abbiamo inoltre rimandato tutti gli investimenti non strettamente necessari o che non fossero già in corso, e intrapreso una serie di iniziative per incrementare la nostra capacità di resistenza, auspicando una graduale ripresa nella seconda parte dell'anno. Ci stiamo adoperando per essere pronti per una ripartenza in sicurezza per i nostri collaboratori, che, nel rispetto delle normative per la tutela della salute dei lavoratori, hanno continuato ad operare permettendoci di non bloccare le consegne delle vendite online e portare avanti, ove possibile, la produzione dei capi della stagione autunno-inverno 2020 e del campionario per la stagione primavera-estate 2021. Ispirandoci al principio di solidarietà coerente con il nostro senso di responsabilità sociale di impresa, abbiamo donato a numerose istituzioni locali un numero rilevante di mascherine da noi direttamente prodotte anche in un formato studiato specificamente per i bambini.”

## Principali risultati economico-finanziari consolidati

I **Ricavi** delle vendite sono pari a circa Euro 48 milioni rispetto a Euro 49 milioni dell'esercizio precedente. Coerentemente con la strategia di crescita del Gruppo, crescono i ricavi del canale retail, che sono pari a Euro 15,5 milioni, Euro 15,3 milioni a cambi costanti, in crescita rispettivamente del 26% e del 24% rispetto a Euro 12,3 milioni al 31/12/2018. Il peso del canale retail è aumentato di 7 bpp rispetto allo scorso esercizio grazie all'apertura di nuovi punti vendita diretti prevalentemente all'estero.

I ricavi dell'**e-commerce diretto** sono rimasti stabili rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del secondo semestre è stato avviato un grande progetto per l'implementazione di una nuova piattaforma e-commerce, di un sistema di CRM e di un sistema per la marketing automation. Il nuovo sito per le vendite online dirette è stato rilasciato nel mese di dicembre. Nonostante alcuni mesi necessari al fine-tuning del progetto, i primi mesi del 2020 hanno rilevato una progressiva crescita nelle vendite, e soprattutto del valore medio delle transazioni e del tasso di conversione.

I ricavi del canale **wholesale** si attestano a Euro 30,9 milioni a cambi correnti e costanti, rispetto a Euro 35,3 milioni dell'esercizio precedente. Il calo delle vendite è principalmente legato sia all'interruzione del rapporto con l'importatore del Giappone, dove Monnalisa sta lavorando per avviare il canale retail in modo autonomo, sia al passaggio a *concession* del cliente Harrods, incluso, dal presente esercizio, nel canale retail.

Bilancio chiuso al 31 dicembre a cambi correnti						
In migliaia di €	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var	Var %
Retail	15.531	32%	12.334	25%	3.197	26%
Wholesale	30.950	65%	35.333	72%	(4.383)	-12%
B2C diretto	1.453	3%	1.463	3%	(10)	-1%
<b>Totale</b>	<b>47.934</b>	<b>100%</b>	<b>49.129</b>	<b>100%</b>	<b>(1.196)</b>	<b>-2%</b>

Bilancio chiuso al 31 dicembre a cambi costanti						
In migliaia di €	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var	Var %
Retail	15.299	32%	12.334	25%	2.965	24%
Wholesale	30.887	65%	35.333	72%	(4.446)	-13%
B2C diretto	1.453	3%	1.463	3%	(10)	-1%
<b>Totale</b>	<b>47.638</b>	<b>100%</b>	<b>49.129</b>	<b>100%</b>	<b>(1.491)</b>	<b>-3%</b>

Tuttavia, la riduzione del canale wholesale ha subito nella seconda parte dell'anno l'accelerazione della congiuntura negativa della distribuzione multimarca di prodotti di abbigliamento per bambini, soprattutto in Italia e in Russia, oltre che l'instabilità politica ed economica di alcune aree geografiche molto importanti per Monnalisa, soprattutto nel medio-oriente. Sull'andamento del fatturato *wholesale* ha inciso anche un aumento dei resi di esercizi precedenti, collegato all'incremento nell'anticipo di collezione estiva effettuato a fine anno 2018.

La struttura dell'azienda è stata dimensionata per un livello di ricavi *wholesale* superiore rispetto a quello che si è verificato, che è risultato inferiore non solo rispetto alle aspettative, ma significativamente ridotto rispetto al 2018. L'eventuale crescita del canale *wholesale* non andrebbe infatti ad aumentarne i relativi costi, ma una sua diminuzione

impatta immediatamente sulla marginalità operativa di un canale che in base agli scenari ipotizzati avrebbe dovuto contribuire alla crescita e al sostegno economico del canale retail in fase di start-up. È per questa ragione che il Consiglio di Amministrazione ha intenzione di valutare alcune strategie per alimentare la futura crescita del canale *wholesale*.

Nell'esercizio si sono ridotti sensibilmente anche i ricavi della gestione accessoria, che nel 2018 avevano avuto un impatto positivo rilevante sull'andamento dei ricavi totali e sulla redditività.

I **ricavi per area geografica** evidenziano un incremento *high single digit* per l'Europa, cresciuta, a cambi costanti del 7% per effetto del contributo positivo della controllata del Regno Unito. In Italia si è registrata la diminuzione più significativa, dove l'aumento dei ricavi del canale retail non è stato sufficiente a bilanciare il decremento del canale multi-marca indipendente. L'andamento delle vendite dei negozi comparabili ha subito l'impatto negativo della riduzione delle vendite dei punti vendita di Hong Kong in seguito alle gravi turbolenze sociali che hanno tormentato il Paese nel secondo semestre dell'anno.

Bilancio chiuso al 31 dicembre a cambi correnti						
In migliaia di €	2019	Inc. %	2018*	Inc. %	Var	Var %
Italia	15.745	33%	16.876	34%	(1.131)	-7%
Europa	13.011	27%	12.256	25%	755	6%
RdM	19.178	40%	19.997	41%	(819)	-4%
<b>Totale</b>	<b>47.934</b>	<b>100%</b>	<b>49.129</b>	<b>100%</b>	<b>(1.196)</b>	<b>-2%</b>

\*riclassificato rispetto a bilancio 2018 approvato

Bilancio chiuso al 31 dicembre a cambi costanti						
In migliaia di €	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var	Var %
Italia	15.745	33%	16.876	34%	(1.131)	-7%
Europa	13.135	28%	12.256	25%	879	7%
RdM	18.758	39%	19.997	41%	(1.239)	-6%
<b>Totale</b>	<b>47.638</b>	<b>100%</b>	<b>49.129</b>	<b>100%</b>	<b>(1.491)</b>	<b>-3%</b>

Riguardo all'apertura di **negozi monomarca**, nel 2019 il Gruppo ha proseguito l'attuazione del suo piano di sviluppo. Sono stati aperti 14 nuovi punti vendita diretti, 10 dei quali nel solo periodo giugno-dicembre, il che tuttavia ha contribuito all'incremento dei costi diretti legati ai costi del personale (+17%) e agli affitti (+38%), nonché un incremento degli ammortamenti per gli investimenti effettuati, ancora senza un incremento proporzionale dei ricavi. Nel corso dell'anno sono stati chiusi 8 punti vendita, 6 dei quali nella seconda parte dell'anno, con l'obiettivo di migliorare la redditività del canale. Alcune chiusure anticipate rispetto alla durata contrattuale del punto vendita hanno impattato negativamente sul conto economico, per il sostenimento di alti costi di *way out* e per l'ammortamento totale dei relativi asset.

L'**EBITDA reported** si attesta a Euro -2,9 milioni (€ -2,8 milioni a cambi costanti), rispetto a Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2018.

L'**EBITDA adjusted** si attesta a circa Euro 0,26 milioni (EBITDA adjusted 2018 pari a Euro 7,3 milioni). Le rettifiche all'EBITDA sono relative ad aperture e chiusure di DOS effettuate nel corso dell'anno e ad alcuni costi one-off sostenuti nel periodo, in considerazione del fatto che – coerentemente con il piano industriale – sono state fatte molte aperture e altrettante chiusure in numero da considerarsi assolutamente "straordinario".

Gli ammortamenti sono aumentati di Euro 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, a seguito degli importanti investimenti effettuati negli ultimi anni, inclusi quelli nel nuovo magazzino e nella nuova sede, già pienamente operativi dal 2019.

La scelta di incorporare le stime sul prevedibile impatto dell'attuale emergenza sanitaria mondiale sui risultati dell'azienda ha indotto il Gruppo a modificare, in ottica prudenziale, la valutazione di alcune poste. In particolare, la

Società ha svolto la discounted cash-flow analysis finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment relativamente alle partecipazioni nelle società controllate, utilizzando come base di partenza i business plan delle controllate per gli esercizi 2020-2024 elaborati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto dei probabili effetti negativi conseguenti al Covid-19. Ciò ha condotto a svalutare l'avviamento, l'avviamento della società americana ed eliminando crediti per imposte anticipate della controllata cinese e di quella brasiliana, per una riduzione del risultato economico a ciò imputabile di circa € 2 milioni.

L'**EBIT reported** si attesta dunque ad Euro -7,6 milioni (Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2018), mentre l'**EBIT adjusted** è -2,9 milioni di Euro, inclusivo della valutazione prudenziale della posta avviamento della controllata americana.

Il **Risultato Netto** è negativo per Euro 8,4 milioni (positivo per Euro 1,3 milioni nell'esercizio 2018).

Il **Risultato Netto Adjusted** negativo di Euro 2,5 milioni, anche a seguito dei molteplici fattori non ricorrenti sopra commentati, inclusa la prudenziale eliminazione del credito per imposte anticipate sulle controllate brasiliana e cinese, alla luce della valutazione dell'impatto Covid-19 sulle stime future.

La **Posizione Finanziaria Netta** si attesta a Euro 3,4 milioni a debito rispetto a una Posizione Finanziaria Netta attiva per Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2018, anche in conseguenza dell'attività di investimento, che ha assorbito risorse finanziarie per circa 3,7 milioni di Euro, di cui 2 milioni per lo sviluppo del canale retail. Gli investimenti residui hanno riguardato il completamento degli uffici del nuovo stabile e la realizzazione del nuovo showroom ad Arezzo. Nonostante il risultato negativo, al netto delle attività di investimento, l'assorbimento di cassa dell'attività operativa è stato contenuto.

Il Gruppo ha un patrimonio netto di € 38,9 milioni.

## **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e di provvedere alla copertura della perdita, utilizzando gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

## **Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2020 è iniziato con gli effetti imponderabili della pandemia COVID-19 che sta tuttora affliggendo il mondo.

Il contesto dovuto all'emergenza è stato affrontato immediatamente, con l'attivazione di misure eccezionali per ridurre i rischi di diffusione del virus e garantire la sicurezza dei dipendenti e dei clienti dei punti vendita diretti, in Italia come in tutti gli altri Paesi in cui Monnalisa è presente. Fin dai primi di marzo è stato istituito un team dedicato alla gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto.

A partire dalla metà del mese di marzo, in anticipo rispetto al legislatore, la Società ha disposto la chiusura degli *showroom* e dei punti vendita diretti in Italia e successivamente, a decorrere dal 23 marzo c.a., la chiusura aziendale in ottemperanza alle disposizioni normative in tal senso previste dal c.d. "Decreto Cura Italia", misure tuttora in vigore.

I punti vendita gestiti direttamente dalle società controllate del Gruppo sono stati gradualmente chiusi, adeguandosi al diffondersi della pandemia, prima in Oriente, e poi da marzo, in Francia, Stati Uniti d'America, Spagna, Belgio, Brasile, Regno Unito, Russia e Turchia, seguendo le disposizioni legislative locali. Il canale e-commerce ha continuato a funzionare regolarmente, essendo tra le poche attività consentite durante il *lockdown*.

Per quanto concerne il personale, si è promosso l'utilizzo delle ferie e permessi maturati, per poi passare alla Cassa Integrazione Ordinaria, comunque anticipata dall'azienda. Ciascuna delle società controllate ha fatto ricorso a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in ordine all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i propri addetti alle vendite, e dunque utilizzando permessi e ferie maturate in prima istanza nonché applicando i sistemi di cassa integrazione locali, ovvero optando per il rimborso da parte del singolo Stato di parte o tutto il costo del personale, ovvero ancora ponendo in aspettativa non retribuita i dipendenti, così da consentire loro di ricevere l'indennità di disoccupazione. Per tutti i dipendenti italiani, è stata stipulata una polizza assicurativa speciale per la copertura dei rischi personali da Covid-19.

Le interlocuzioni con i proprietari immobiliari sono state attivate fin da subito, allo scopo di ottenere la sospensione dei canoni almeno per il periodo di chiusura dei punti vendita, la rimodulazione degli stessi o quantomeno la revisione dei termini di pagamento. Sono stati ridotti al minimo tutti i costi non ritenuti strettamente necessari, tanto a livello di punti vendita diretti, quanto a livello «corporate» e quelli dedicati al sostegno delle vendite. Le previsioni di investimento per l'esercizio in corso sono state ridimensionate, confermando solo gli investimenti già contrattualizzati. A livello di canale wholesale, le forniture della merce estiva erano già state pressoché completate prima dell'inizio della pandemia, ma la chiusura dei punti vendita multimarca clienti sta allungando i tempi di riscossione del credito commerciale. Il portafoglio ordini della collezione invernale, invece, anch'esso già raccolto quasi completamente prima dell'emergenza, è stato oggetto di alcuni annullamenti effettuati sia per eliminare gli ordini di clienti che in seguito alle conseguenze dell'epidemia sulle vendite abbiamo ritenuto a maggior rischio, sia per alleggerire l'approvvigionamento ed il conseguente rischio di aumento delle rimanenze legato a possibili, ancorché tuttora non formalizzate, richieste di riduzioni di ordini o chiusure di clienti. Il management ha comunque lavorato per concentrare tali annullamenti o riduzioni di quantità sui modelli a più basso margine di contribuzione.

Ad oggi la visibilità sull'impatto delle vendite dell'anno è ancora limitata. Tuttavia, la pressoché totale mancanza di incassi nel mese di marzo e la drastica contrazione nel mese di aprile, nonché la prevedibile riduzione anche nei primi mesi che seguiranno la fine del *lockdown* hanno imposto misure di differimento dei pagamenti. Per quanto riguarda i ricavi, ci si attende che l'esercizio 2020 possa subire una forte contrazione (come in generale per il settore in cui l'emittente opera). Oltre ai quasi due mesi di interruzione è ragionevole attendersi una riduzione anche post-riapertura. Le azioni di contenimento dei costi in atto, l'aiuto della cassa integrazione, gli sconti dai fornitori, uniti ai minori costi per servizi ed affitti saranno le principali leve che utilizzeremo per compensare il più possibile la conseguente perdita di redditività.

Dal punto di vista della liquidità, il recente "Decreto Liquidità" rappresenta un possibile supporto sotto il profilo finanziario e in questa direzione sono state già avviate le interlocuzioni con gli istituti bancari. Oltre a questo, stiamo valutando anche altri strumenti funzionali all'allungamento della dilazione dei tempi di pagamento di alcune forniture.

Nelle scorse settimane è stata convertita la produzione per la realizzazione di mascherine chirurgiche usa e getta, fornite gratuitamente alla USL, alle forze dell'ordine e alle amministrazioni locali della città di Arezzo. L'azienda sta continuando a produrre mascherine, in un formato specifico, per bambini dai 6 anni, in tessuto fantasia. Sono state già anticipate al reparto pediatria di Arezzo e saranno regalate ai clienti del canale e-commerce, per poi estenderne la distribuzione nei punti vendita diretti. Dal mese di maggio, in seguito al grande successo riscosso anche sui canali social, saranno introdotti alcuni modelli destinati alla vendita coordinati con i capi delle nostre collezioni.

Dal 14 aprile, in Italia, i negozi per bambino hanno ricevuto l'autorizzazione alla riapertura ma, a tutela dei dipendenti e per organizzare una ripartenza sicura per tutti, Monnalisa ha deciso di iniziare con aperture su appuntamento, anche in coerenza con quanto immaginato per la riapertura da parte di numerosi altri brand del lusso.

Al contempo, è stata chiesta una deroga per il completamento della produzione di capi per le vendite online e l'azienda è appena ripartita. I fornitori esteri stanno completando le commesse di lavorazione per l'invernale. Monnalisa è comunque riuscita a portare avanti, in *smart working*, la ricerca e lo sviluppo del campionario Primavera-Estate 2021 e si sta preparando per l'eventuale raccolta ordini anche online, utilizzando anche materiale fotografico sviluppato internamente. Continuiamo, infatti, a guardare avanti, oltre la crisi, e riteniamo che mantenere il nostro vantaggio competitivo in termini di tempi di consegna sarà un fattore rilevante per ripartire con successo già dalle prossime stagioni.

Il Gruppo ha altresì avviato una serie di iniziative digital-oriented finalizzate ad adeguare le modalità di lavoro della rete commerciale, e mantenere l'interazione con la clientela.

In particolare, è stato avviato un progetto per la realizzazione di *showroom* virtuali, nonché la ridefinizione delle modalità di relazione con i clienti delle *boutique*, che saranno accolti soltanto su appuntamento, con un servizio tipo *atelier* di moda, e con cui stiamo condividendo contenuti e presentazioni di prodotto attraverso *social media casting*. Prosegue anche la realizzazione delle nuove collezioni che rimangono ispirate alla moda e alla creatività che da sempre contraddistinguono la filosofia del Gruppo.

## **Convocazione dell'Assemblea Ordinaria**

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie e normative vigenti, ha infine deliberato di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 25 maggio 2020, in prima convocazione, e per il giorno 27 maggio 2020 in

# MONNALISA®

---

seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e la destinazione del risultato di esercizio. L'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci verrà pubblicato nei termini di legge e di statuto. La documentazione relativa al Bilancio di esercizio ed al Bilancio Consolidato 2019 verrà depositata presso la sede sociale e sarà resa disponibile sul sito della Società ([www.monnalisa.eu](http://www.monnalisa.eu)).

*Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società [www.monnalisa.eu/it/](http://www.monnalisa.eu/it/) nella sezione "Investor Relations/Comunicati Stampa" e su [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).*

\*\*\*\*\*

**Monnalisa SpA (Aim Italia - Ticker MNL)**, quotata su listino AIM Italia dal 12 luglio 2018 e attiva da 50 anni nel settore del childrenswear di fascia alta, nasce ad Arezzo nel 1968. Distribuisce **in oltre 60 Paesi**, sia in flagship store diretti che nei più prestigiosi Department Store del mondo e in oltre 700 punti vendita multibrand. Alla elevata qualità e stile made in Italy, si affiancano gli investimenti in ricerca e sviluppo, con grande attenzione ai temi della sostenibilità. Conforme alla norma SA8000 e alla certificazione ambientale ISO 14001. Da aprile 2016, è azienda certificata Elite-Borsa Italiana.

## Contatti:

### **Monnalisa S.p.A.**

#### Emittente

Corso Buenos Aires, 1  
20124 Milano  
Elena Losa  
Tel. +39 02 20520744  
[e.losa@monnalisa.eu](mailto:e.losa@monnalisa.eu)

### **IR Top Consulting**

#### Investor & Media Relations

Via Cesare Cantù, 1  
20123 Milano  
Floriana Vitale, Investor Relations  
Domenico Gentile, Media Relations  
Tel. +39 02 4547 3883/4  
[ir@irtop.com](mailto:ir@irtop.com)  
[ufficiostampa@irtop.com](mailto:ufficiostampa@irtop.com)

### **Nomad & Specialist**

#### CFO SIM S.p.A.

Via dell'Annunciata 23/4  
20121 Milano  
Tel. +39 02 303431  
[ecm@cfosim.com](mailto:ecm@cfosim.com)

## **Si allegano al presente comunicato i seguenti prospetti contabili:**

- Allegato 1 – Stato Patrimoniale Civilistico al 31/12/2019
- Allegato 2 - Conto Economico Civilistico al 31/12/2019
- Allegato 3 - Rendiconto Finanziario Civilistico al 31/12/2019
- Allegato 4 - Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/2019
- Allegato 5 – Conto Economico Consolidato al 31/12/2019
- Allegato 6 – Rendiconto Finanziario Consolidato al 31/12/2019

## Allegato 1 - Riclassifica di Stato Patrimoniale Civilistico

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	801.718	1.068.957
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	292.352	134.118
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	0
5) avviamento	816.599	951.168
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	606.479	493.754
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.517.147</b>	<b>2.647.997</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.991.664	11.100.937
2) Impianti e macchinario	3.614.796	3.943.110
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.961	19.509
4) Altri beni	2.533.885	2.258.065
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.400	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.195.707</b>	<b>17.321.621</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.607.869	7.237.761
d bis) altre imprese	8.624	8.624
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>5.616.493</b>	<b>7.246.385</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	5.288.274	3.804.851
- oltre l'esercizio successivo	486.137	
d bis) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	223.689	246.834
- oltre l'esercizio successivo		100.000
3) Altri titoli	1.200.000	1.200.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>12.814.594</b>	<b>12.598.071</b>
<b>B) Totale immobilizzazioni</b>	<b>32.527.447</b>	<b>32.567.689</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.343.643	2.413.883
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilav.	1.734.271	1.672.876
4) prodotti finiti e merci	11.009.408	11.025.603
5) acconti	84.393	82.098
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.171.715</b>	<b>15.194.460</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	9.486.407	10.513.732
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.486.407</b>	<b>10.513.732</b>
2) Verso controllate		
- entro l'esercizio successivo	7.799.480	5.481.765
<b>Totale crediti verso controllate</b>	<b>7.799.480</b>	<b>5.481.765</b>
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	2.196.843	3.146.237
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.196.843</b>	<b>3.146.237</b>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	378.723	356.582
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>378.723</b>	<b>356.582</b>

5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	715.412	493.759
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>715.412</b>	<b>493.759</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>20.576.864</b>	<b>19.992.075</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	11.811	59.304
<b>Totale att. fin. che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>11.811</b>	<b>59.304</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.429.861	10.938.834
3) Denaro e valori in cassa	49.533	52.983
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.479.394</b>	<b>10.991.817</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>42.239.784</b>	<b>46.237.656</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	765.693	313.248
<b>D) Totale ratei e risconti</b>	<b>765.693</b>	<b>313.248</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>75.532.924</b>	<b>79.118.592</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	10.000.000	10.000.000
II Riserva da Sovrapprezzo Azioni	9.063.125	9.063.125
III Riserve di rivalutazione	2.959.446	2.959.446
IV Riserva legale	1.108.276	943.276
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Altre riserve	189.187	51.575
<i>Totale altre riserve</i>	<i>189.187</i>	<i>51.575</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.364	44.459
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	28.033.652	25.045.707
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(5.077.544)	3.290.556
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>46.134.591</b>	<b>51.398.144</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	59.397	54.257
2) Fondo per imposte	193.042	256.843
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri fondi	1.412.828	600.855
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.665.267</b>	<b>911.955</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.809.749</b>	<b>1.607.423</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	8.127.152	5.902.497
- oltre l'esercizio successivo	6.564.737	7.370.295
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>14.691.889</b>	<b>13.272.793</b>
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	719.059	871.287
<b>Totale acconti</b>	<b>719.059</b>	<b>871.287</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	7.540.878	7.670.111
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.540.878</b>	<b>7.670.111</b>
9) Debiti verso controllate		



- entro l'esercizio successivo	565.401	1.300.105
<b>Totale debiti verso controllate</b>	<b>565.401</b>	<b>1.300.105</b>
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	371.547	324.963
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>371.547</b>	<b>324.963</b>
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	537.102	492.303
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>537.102</b>	<b>492.303</b>
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	1.107.670	1.145.408
- oltre l'esercizio successivo	87.804	87.804
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.195.474</b>	<b>1.233.212</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>25.621.351</b>	<b>25.164.773</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei passivi	1.967	36.297
Risconti passivi	300.000	-
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>301.967</b>	<b>36.297</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>75.532.924</b>	<b>79.118.592</b>

## Allegato 2 – Riclassifica di Conto Economico Civilistico

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.791.683	43.064.801
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	45.200	(132.395)
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	1.712.057	2.921.817
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>42.548.940</b>	<b>45.854.223</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.393.905	14.666.955
7) Per servizi	14.865.300	13.581.135
8) Per godimento di beni di terzi	2.684.070	2.623.328
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.462.884	6.050.475
b) Oneri sociali	1.924.987	1.728.199
c) Trattamento di fine rapporto	294.919	275.112
d) Trattamento di quiescenza e simili	175.307	154.413
e) Altri costi	139.504	203.073
<i>Totale costi del personale</i>	<i>8.997.602</i>	<i>8.411.272</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	671.695	776.011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.570.687	1.152.505
d) Svalutazione crediti attivo circ. e disponibilità liquide	130.314	121.897
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.372.696</i>	<i>2.050.413</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.240	(390.751)
14) Oneri diversi di gestione	373.304	425.409
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>43.757.117</b>	<b>41.367.761</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>(1.208.177)</b>	<b>4.486.461</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.000	30.000
d) proventi diversi dai precedenti	57.559	44.706
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>87.559</i>	<i>74.706</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
-altri	373.553	373.993
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>373.553</i>	<i>373.993</i>
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	222.207	(48.274)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(63.788)</b>	<b>(347.561)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati		37.095
<i>Totale rivalutazioni</i>		<i>37.095</i>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.862.385	30.000
d) di strumenti finanziari derivati	17.125	21.767
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>3.879.510</i>	<i>51.767</i>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(3.879.510)</b>	<b>(14.672)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(5.151.475)</b>	<b>4.124.229</b>
a) Imposte correnti		661.809
b) Imposte differite (anticipate)	(73.931)	171.864
<i>Totale imposte sul reddito</i>	<i>(73.931)</i>	<i>833.673</i>
<b>21) Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(5.077.544)</b>	<b>3.290.556</b>

## Allegato 3 – Rendiconto Finanziario Civilistico

RENDICONTO FINANZIARIO DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(5.077.544)	3.290.556
Imposte sul reddito	(73.931)	833.673
Interessi passivi/(attivi)	285.994	299.286
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(525)	(847.962)
<b>1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(4.866.006)</b>	<b>3.575.552</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.405.025	356.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.242.382	1.928.516
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.118.732	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	19.547	(13.236)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.785.686	2.272.177
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.919.680</b>	<b>5.847.730</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.745	(271.938)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.027.325	(1.202.858)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(863.938)	(124.574)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(469.570)	(194.069)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	265.670	35.161
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.926.616)	(961.874)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.944.384)	(2.720.152)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(24.704)</b>	<b>3.127.577</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(285.994)	(299.286)
(Imposte sul reddito pagate)	(250.586)	(1.068.603)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(385.587)	(148.818)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(0)
Totale altre rettifiche	(922.167)	(1.516.708)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(946.871)</b>	<b>1.610.870</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.447.702)	(3.603.669)
Disinvestimenti	3.455	152.037
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(540.845)	(2.237.440)
Disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(2.992.262)	(4.204.088)
Disinvestimenti	143.145	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-

# MONNALISA®

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.834.734)</b>	<b>(9.893.160)</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	-	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.989.611	(2.376.209)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	2.000.000 (2.570.514)	6.500.000 (3.428.717)
<b>Mezzi propri</b>	-	-
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	16.999.125
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(149.915) -	- -
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.269.182</b>	<b>17.694.199</b>
	-	-
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(4.512.423)</b>	<b>9.411.909</b>
	-	-
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>10.991.817</b>	<b>1.579.905</b>
Di cui:	-	-
depositi bancari e postali	10.938.834	1.524.060
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	52.983	55.845
	-	-
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>6.479.394</b>	<b>10.991.817</b>
Di cui:	-	-
depositi bancari e postali	6.429.861	10.938.834
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	49.533	52.983

## Allegato 4 – Riclassifica di Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	859.656	1.074.411
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	318.551	153.444
5) avviamento	909.103	2.145.599
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	138.258
7) altre	2.074.589	1.916.097
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.161.899</b>	<b>5.427.809</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.991.664	11.100.937
2) Impianti e macchinari	3.811.577	4.186.066
3) Attrezzature industriali e commerciali	518.590	315.309
4) Altri beni	3.011.673	2.469.890
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.400	64.871
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.338.905</b>	<b>18.137.073</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d bis) altre imprese	8.624	8.624
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>8.624</b>	<b>8.624</b>
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro l'esercizio successivo	-	959.567
- oltre l'esercizio successivo	1.712.281	-
3) Altri titoli	1.200.000	1.200.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.920.906</b>	<b>2.168.191</b>
<b>B) Totale immobilizzazioni</b>	<b>25.421.710</b>	<b>25.733.073</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.351.518	2.414.560
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.734.271	1.672.876
4) prodotti finiti e merci	14.339.822	13.657.266
5) acconti	84.393	82.098
<b>Totale rimanenze</b>	<b>18.510.004</b>	<b>17.826.800</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	9.611.253	11.257.074
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.611.253</b>	<b>11.257.074</b>
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	3.231.350	3.735.433
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.231.350</b>	<b>3.735.433</b>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	1.159.190	1.604.390
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>1.159.190</b>	<b>1.604.390</b>
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	825.071	715.704
- oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>825.071</b>	<b>715.704</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>14.826.864</b>	<b>17.312.601</b>

<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	11.811	59.304
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>11.811</b>	<b>59.304</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	8.280.643	13.518.370
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	76.242	60.379
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.356.884</b>	<b>13.578.749</b>
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>41.705.563</b>	<b>48.777.454</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	891.683	373.478
<b>D) Totale ratei e risconti</b>	<b>891.683</b>	<b>373.478</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>68.018.956</b>	<b>74.884.006</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	10.000.000	10.000.000
II Riserva da Sovrapprezzo Azioni	9.063.125	9.063.125
III Riserve di rivalutazione	2.959.446	2.959.446
IV Riserva legale	1.108.276	943.276
Riserva da differenze di traduzione	(608.669)	(717.937)
Altre riserve	189.187	51.576
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(419.482)</i>	<i>(666.361)</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.364	44.459
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	24.740.642	23.751.400
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(8.415.516)	1.291.853
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	-
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>38.894.939</b>	<b>47.387.198</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		
Capitale e Riserve di Terzi	12.394	8.999
Utile/Perdita di Terzi	(6.691)	1.486
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>5.703</b>	<b>10.485</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>38.900.642</b>	<b>47.397.683</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	59.397	54.257
2) Fondo per imposte	264.928	256.843
4) Altri fondi	489.175	420.855
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>813.499</b>	<b>731.955</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.809.749</b>	<b>1.607.423</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	8.127.152	5.733.506
- oltre l'esercizio successivo	6.564.737	7.779.400
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>14.691.889</b>	<b>13.512.906</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	-	11.865
- oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>11.865</b>
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	951.813	1.324.853
<b>Totale acconti</b>	<b>951.813</b>	<b>1.324.853</b>

7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	7.942.570	7.758.687
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.942.570</b>	<b>7.758.687</b>
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	580.504	425.632
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>580.504</b>	<b>425.632</b>
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	540.079	492.303
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>540.079</b>	<b>492.303</b>
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	1.252.322	1.400.026
- oltre l'esercizio successivo	87.804	87.804
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.340.126</b>	<b>1.487.829</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>26.046.982</b>	<b>25.014.074</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei passivi	148.084	132.871
Risconti passivi	300.000	-
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>448.084</b>	<b>132.871</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>68.018.956</b>	<b>74.884.006</b>

## Allegato 5 – Riclassifica di Conto Economico Consolidato

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.933.614	49.129.438
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	605.945	546.466
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	115.404	30.897
5) Altri ricavi e proventi	1.449.109	3.035.942
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>50.104.072</b>	<b>52.742.743</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.560.070	14.801.858
7) Per servizi	17.749.429	16.153.629
8) Per godimento di beni di terzi	7.219.293	5.609.186
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.488.898	8.068.473
b) Oneri sociali	2.173.685	1.874.913
c) Trattamento di fine rapporto	304.053	281.358
d) Trattamento di quiescenza e simili	233.571	154.413
e) Altri costi	238.925	235.075
<i>Totale costi del personale</i>	<i>12.439.131</i>	<i>10.614.232</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.667.622	1.799.370
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.798.122	1.281.960
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.087.556	
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e disponibilità liquide	146.630	121.897
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.699.930</i>	<i>3.203.226</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63.332	(391.431)
14) Oneri diversi di gestione	952.186	611.198
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>57.683.370</b>	<b>50.601.898</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>(7.579.298)</b>	<b>2.140.845</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.000	30.000
d) proventi diversi dai precedenti	12.988	24.725
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>42.988</i>	<i>54.725</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	430.289	423.767
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>430.289</i>	<i>423.767</i>
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	87.101	(75.051)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(300.200)</b>	<b>(444.094)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	0	37.095
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>37.095</i>
19) Svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	17.125	21.767
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>17.125</i>	<i>21.767</i>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(17.125)</b>	<b>15.328</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(7.896.623)</b>	<b>1.712.079</b>
a) Imposte correnti	22.999	784.743
b) Imposte differite (anticipate)	502.585	(366.002)
<i>Totale imposte sul reddito</i>	<i>525.584</i>	<i>418.741</i>
<b>21) Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(8.422.207)</b>	<b>1.293.338</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	(8.415.516)	1.291.853
Risultato di pertinenza di terzi	(6.691)	1.486



## Allegato 6 – Rendiconto Finanziario Consolidato

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(8.422.207)	1.293.338
Imposte sul reddito	525.584	418.741
Interessi passivi/(attivi)	387.301	369.043
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(525)	(847.962)
<b>1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(7.509.847)</b>	<b>1.233.160</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	661.373	326.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.465.744	3.081.330
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.087.556	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	19.547	(13.236)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.543	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>5.237.764</b>	<b>3.394.991</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.272.084)</b>	<b>4.628.151</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(683.204)	(1.052.539)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.229.127	(149.245)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	183.883	(1.787.346)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(535.330)	(254.299)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	315.213	101.023
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	408.480	1.864.756
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>918.169</b>	<b>(1.277.649)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.353.914)</b>	<b>3.350.502</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(387.301)	(369.043)
(Imposte sul reddito pagate)	(406.548)	(1.271.802)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(385.587)	(148.818)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(65.751)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.179.436)</b>	<b>(1.855.414)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.533.350)</b>	<b>1.495.088</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.643.032)	(4.067.141)
Disinvestimenti	(1.959.859)	(4.249.867)
	316.827	182.726
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.738.032)	(4.695.436)
Disinvestimenti	(1.738.032)	(4.695.436)
	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(336.519)	-
Disinvestimenti	(479.664)	-
	143.145	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.717.583)</b>	<b>(8.762.577)</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.749.498	(2.376.209)
Accensione finanziamenti	2.000.000	6.740.113

# MONNALISA®

(Rimborso finanziamenti)	(2.570.514)	(3.328.717)
<b>Mezzi propri</b>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	16.999.125
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(149.915)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.029.069</b>	<b>18.034.312</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(5.221.864)</b>	<b>10.766.823</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>13.578.750</b>	<b>2.811.923</b>
Di cui:		
depositi bancari e postali	13.518.370	2.746.976
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	60.379	64.947
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>8.356.885</b>	<b>13.578.750</b>
Di cui:		
depositi bancari e postali	8.280.643	13.518.370
Assegni		
Denaro e valori in cassa	76.242	60.379